



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

SEGRETERIA GENERALE

Palermo, _____

Risposta a _____

del _____

Protocollo n. 8445 del 25 GIU 2020

A tutto il personale del Servizio 3 e del Servizio 4
SEDE

OGGETTO: Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d'acqua e/o sul demanio idrico fluviale.

Pervengono a questa Autorità richieste per l'ottenimento dell'Autorizzazione Idraulica Unica, ai sensi del D.S.G. n 55/2019 come modificato ed integrato dal D.S.G n. 68/2019, inerenti all'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da effettuare su opere esistenti ricadenti sui corsi d'acqua e/o sul demanio idrico fluviale.

Detti interventi, nella gran parte dei casi, rientrano nell'ambito delle attività di prevenzione e gestione del rischio idraulico, che i soggetti proprietari e/o gestori di attraversamenti e di manufatti ricadenti nel demanio stesso sono obbligati a svolgere.

Questa Autorità, con direttiva prot. 5750 del 17/09/2019, ha infatti richiamato detti soggetti all'obbligo di attuare le azioni di ricognizione al fine di programmare ed eseguire gli interventi riguardanti la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di competenza, finalizzati a garantire sia la conservazione dei manufatti in termini di stabilità strutturale e di funzionalità che il libero deflusso delle acque superficiali. In tal senso, nella direttiva stessa, viene enunciato l'obbligo di garantire la sezione idraulica del corso d'acqua interessato, conseguente alla realizzazione degli interventi, nella geometria originaria.

Nei casi di specie, in base a quanto stabilito con il citato D.S.G. n 55/2019, il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica da parte di questa Autorità attiene alla compatibilità idraulica degli interventi da realizzare, ai sensi delle Norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, alla compatibilità idrogeologica o idraulica previsti dalla normativa di attuazione del PAI, nonché all'autorizzazione all'accesso e all'esecuzione degli interventi sul Demanio fluviale e al rilascio del nulla osta o parere idraulico, ex art. 93 del R.D. 523 del 1904, sui progetti.

Gli aspetti costruttivi connessi agli interventi da realizzare sulle strutture, come specificato nell'art. 1 dello stesso DSG 55/2019, rimangono nelle competenze degli Uffici del Genio Civile, così come gli aspetti di carattere ambientale rientrano nelle competenze del Dipartimento Regionale dell'Ambiente e/o dei soggetti gestori delle eventuali aree vincolate interessate dagli interventi stessi.

Ciò posto, in merito agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ivi compresi quelli di parziale demolizione e ricostruzione, rientranti nell'ambito delle attività di prevenzione e gestione del rischio idraulico in capo ai proprietari e/o gestori delle opere ricadenti sui corsi d'acqua e/o sul demanio idrico fluviale, si ritiene che, laddove non sia prevista la modifica delle sezioni idrauliche originarie del manufatto, non sia necessario effettuare, ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione Idraulica Unica, la verifica idraulica post operam né tantomeno redigere la relativa relazione idrologica.

Ciò al fine di assicurare la tempestività nell'azione amministrativa e lo snellimento dello sviluppo del procedimento amministrativo, che rientrano nello spirito della istituzione dell'Autorizzazione Idraulica Unica.

Relativamente agli interventi occorrenti per l'incremento della sicurezza strutturale dei ponti esistenti, occorre ribadire la necessità di acquisire dopo l'esecuzione delle opere, in ottemperanza a quanto previsto nel punto 5.1.2.3 delle Norme Tecniche sulle Costruzioni, lo studio di compatibilità idraulica dove sia messa in evidenza la frequenza probabile (1/Tr) degli eventi che garantiscono il franco idraulico previsto dalla Norma.

Appare invece diverso l'approccio istruttorio riguardante l'autorizzazione degli interventi che comportano la totale demolizione e ricostruzione di manufatti ricadenti sui corsi d'acqua e/o sul demanio idrico fluviale, relativamente ai quali, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica, si ritiene necessario acquisire preventivamente anche la verifica delle sezioni idrauliche sulla base della relazione idrologica aggiornata.



IL SEGRETARIO GENERALE
ing. Francesco Greco